



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

23 Febbraio 2017

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	A	22 LATROFA RAFFAELE	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	A
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	P
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	A	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BRONZINI MIRELLA	P	26 MANCINI VIRGINIA	P
6. BUSCEMI RICCARDO	P	27 NERINI MAURIZIO	P
7. PISANI NICOLA	P	28 NICCOLINI EMILIANO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	A
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	A
10. DE NERI MARIACHIARA	A	31 RICCI MARCO	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	A
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. SCOGNAMIGLIO MARIA	A	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	A	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	P	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	P	41	
21. LANDUCCI STEFANO	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 23 componenti del Consiglio Comunale.

OdG approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***ORDINE DEL GIORNO “CANAPISA” PRESENTATO IN
CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 16-02-2017 DA VARI
CONSIGLIERI COMUNALI PRIMO FIRMATARIO FERDINANDO
DE NEGRI (GRUPPO PD)***



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Ordine del Giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO:

- che da 16 anni nella nostra città si raduna da varie parti d'Italia qualche migliaio di persone sotto la sigla CanaPisa, per un evento organizzato dall'Osservatorio antiproibizionismo, che lotta contro il proibizionismo e per la libera produzione di cannabis a uso personale;

-che, tuttavia, in questi anni la manifestazione si è configurata spesso, per diversi partecipanti, come un'occasione per esaltare l'uso libero e indiscriminato di stupefacenti;

VALUTATI:

-i comportamenti di inciviltà che si verificano solitamente in occasione della "Street Parade" di CanaPisa, che comportano danni all'arredo urbano, scritte sui muri e deposizione di rifiuti lungo le strade della nostra città;

-la necessità di un adeguato spiegamento di forze dell'ordine durante la manifestazione che, anche nell'edizione 2016, ha portato all'arresto di 5 persone (3 per possesso di stupefacenti e 2 per tentato furto di un'automobile), diverse segnalazioni all'autorità giudiziaria e sequestri di droga; inoltre 3 giovani sono finiti al pronto soccorso per intossicazione da alcol e stupefacenti;

TENUTO CONTO:

- dell'importanza del tema del consumo e della produzione della droga, alla luce anche del dibattito nazionale e internazionale sull'antiproibizionismo;

- delle numerose raccolte firme avvenute in passato per chiedere che la manifestazione fosse tenuta altrove o che almeno avesse una differente regolazione, al fine di minimizzare i disagi per la popolazione;

-della normativa vigente, che assegna all'Autorità di Pubblica Sicurezza, su richiesta degli organizzatori, il potere di interloquire con gli organizzatori di manifestazioni aventi carattere politico, e di fissare eventuali prescrizioni;

-che, per tale motivo, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle riunioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (CPOSP), può soltanto chiedere che il percorso che viene concordato con le Autorità di Pubblica Sicurezza, unica autorità delegata a farlo, sia il meno impattante possibile per la vita cittadina;

-che, anche durante il convegno nazionale organizzato lo scorso 12 maggio a Pisa dall'Amministrazione Comunale congiuntamente con ANCI Nazionale ed ANCI Toscana sulla sicurezza urbana, è stata chiesta al Governo ed al Parlamento la definizione di una legge che



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

consenta una più compiuta possibilità di gestire e governare questo tipo di iniziative, il cui impatto sulla città è evidente, pur nella salvaguardia del diritto costituzionale a manifestare;

Chiede al Sindaco e alla Giunta

-di attivarsi presso le autorità competenti perché venga chiesto agli organizzatori che, già a partire dal 2017, l'evento possa svolgersi o in forme alternative più rispettose della Città di Pisa o a rotazione in altri Comuni, come peraltro più volte richiesto dall'Amministrazione comunale.

-di valutare se, a seguito dell'emanazione del cosiddetto "decreto sicurezza", le Amministrazioni Comunali possano essere in grado di gestire e governare direttamente questo tipo di iniziative, pur nella salvaguardia del diritto costituzionale a manifestare.

-di promuovere un dibattito cittadino sul tema della legalizzazione delle droghe leggere, valorizzando le esperienze già presenti in città.

Il presente Ordine del Giorno viene approvato a Maggioranza dei presenti, con voti resi nelle forme di legge, debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 23
Favorevoli	n. 19
Contrari	n. 4 (Auletta, Ghezzani, Niccolini, Ricci)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marzia Venturi